



**Bruxelles, 26 febbraio 2018
(OR. en)**

6280/18

COEST 37

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	26 febbraio 2018
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	6279/18 COEST 36
Oggetto:	RELAZIONI CON LA REPUBBLICA DI MOLDOVA - Conclusioni del Consiglio

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla Repubblica di Moldova, adottate dal Consiglio "Affari esteri" del 26 febbraio 2018.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO SULLA REPUBBLICA DI MOLDOVA

Consiglio "Affari esteri", 26 febbraio 2018

1. Il Consiglio ribadisce l'impegno a rafforzare l'associazione politica e l'integrazione economica tra l'Unione europea e la Repubblica di Moldova, operando in stretta collaborazione sulla base dell'accordo di associazione entrato in vigore nel luglio 2016. L'Unione europea mantiene l'impegno a sostenere i progressi nell'ambito delle riforme necessarie per cogliere i benefici dell'accordo di associazione, compresa la zona di libero scambio globale e approfondita, a favore dei cittadini della Repubblica di Moldova.
2. A seguito delle conclusioni del Consiglio del febbraio 2016, le autorità della Repubblica di Moldova hanno adottato varie iniziative legislative relative agli ambiti di riforma prioritari individuati nelle conclusioni del Consiglio. Riconoscendo le misure di riforma già intraprese dalla Repubblica di Moldova, il Consiglio sottolinea che è fondamentale attuare le riforme avviate nel 2016. Il Consiglio ricorda che l'assistenza prestata dall'UE alla Repubblica di Moldova si basa su una rigorosa condizionalità ed è collegata al compimento di progressi soddisfacenti nell'ambito delle riforme.
3. Il Consiglio ricorda che l'obiettivo dei suoi sforzi volti ad assistere la Repubblica di Moldova è migliorare concretamente la vita dei cittadini di tale paese.
4. Il Consiglio ricorda che le riforme strutturali sono essenziali per consentire la crescita, creare posti di lavoro e ridurre la povertà. Il Consiglio si aspetta che la Repubblica di Moldova prosegua il processo globale di riforma e lo migliori in linea con gli impegni assunti nel quadro dell'accordo di associazione e ricorda che l'agenda di associazione riveduta, che definisce 13 priorità fondamentali per le azioni di riforma per il periodo 2017-2019, dovrebbe fornire orientamenti pratici. L'Unione europea continuerà a rafforzare il coordinamento e il monitoraggio del sostegno fornito al processo di riforma nella Repubblica di Moldova.

5. Il Consiglio riconosce il contributo costruttivo apportato dalla Repubblica di Moldova al vertice del partenariato orientale del 24 novembre 2017 e incoraggia il paese a continuare a contribuire alla realizzazione dei 20 obiettivi per il 2020.
6. Il Consiglio rammenta l'importanza di rispettare meccanismi democratici effettivi, tra cui un sistema democratico pluripartitico, lo stato di diritto e il rispetto dei diritti umani. Il Consiglio accoglie con favore l'adozione del piano d'azione sul consolidamento delle relazioni interetniche.
7. Il Consiglio si rammarica che la nuova legge elettorale non tenga conto di alcune raccomandazioni essenziali del parere congiunto della commissione di Venezia del Consiglio d'Europa e dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa/Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani. Il parere congiunto faceva riferimento, tra l'altro, alla mancanza di consenso sulla riforma proposta e al rischio che i candidati di maggioranza possano essere influenzati da imprenditori o altri attori che perseguono i propri interessi. Le conseguenze del nuovo sistema elettorale dovrebbero essere oggetto di un monitoraggio approfondito e accurato durante il processo elettorale, compresi la campagna elettorale, il giorno delle elezioni e il periodo successivo, con riferimento al loro impatto sulla democrazia in generale e sul sistema pluripartitico in particolare. Lo svolgimento di elezioni trasparenti, inclusive e credibili ai livelli centrale e locale riveste un'importanza fondamentale.
8. Il Consiglio ricorda inoltre l'importanza di seguire tutte le raccomandazioni pendenti della commissione di Venezia del Consiglio d'Europa e dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa/Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, comprese quelle relative al finanziamento dei partiti politici e delle campagne elettorali.
9. Affinché tutte le riforme siano efficaci e sostenibili, il Consiglio ribadisce l'importanza di migliorare le relazioni con la società civile. Il Consiglio incoraggia vivamente le autorità della Repubblica di Moldova a coinvolgere la società civile nel processo decisionale. La partecipazione inclusiva della società civile è essenziale per uno Stato democratico, resiliente e prospero.

10. Condizioni preliminari per una società democratica sono la libertà e il pluralismo dei mezzi di comunicazione. In tale ambito, come primo passo per garantire dette libertà, il Consiglio esorta la Repubblica di Moldova a portare avanti la tanto attesa riforma globale del codice audiovisivo che aumenterebbe la trasparenza e la concorrenza nel settore, al fine di affrontare la concentrazione della proprietà dei mezzi di comunicazione, garantire la libertà e il pluralismo dei media, creare un contesto imprenditoriale propizio all'attività dei media indipendenti e offrire ai cittadini informazioni di alta qualità. Per quanto riguarda le recenti modifiche apportate al codice audiovisivo, l'Unione europea riconosce che la disinformazione e la propaganda possono produrre notevoli effetti negativi, ma osserva altresì che le misure adottate dovrebbero essere necessarie, proporzionate e conformi alle pertinenti disposizioni del diritto internazionale, per non limitare la libertà dei media né ostacolare l'accesso alle informazioni.
11. Il Consiglio accoglie con favore l'effettiva attuazione del regime di esenzione dal visto per soggiorni di breve durata, sottolineando le maggiori possibilità di contatti interpersonali sin dalla sua entrata in vigore, e invita la Repubblica di Moldova a proseguire gli sforzi necessari per rispettare sempre i parametri di riferimento in materia di liberalizzazione dei visti e per informare i cittadini sui diritti e sugli obblighi derivanti dall'esenzione dal visto. Con riferimento alla prima relazione della Commissione nell'ambito del meccanismo di sospensione dell'esenzione dal visto del dicembre 2017, il Consiglio ricorda la necessità di continuare a prestare particolare attenzione al costante rispetto dei parametri di riferimento in materia di lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro adottando provvedimenti immediati.
12. Il Consiglio è convinto dell'urgente necessità di sforzi rinnovati diretti a combattere più fermamente la corruzione con risultati concreti cui dovrebbe accompagnarsi anche una riforma approfondita dell'apparato giudiziario, compreso il pubblico ministero. Un sistema giudiziario funzionante, indipendente, imparziale, trasparente e responsabile, una casistica comprovata di condanne per corruzione (in particolare ad alto livello) e il rispetto dello stato di diritto costituiscono elementi fondamentali per ripristinare la fiducia dei cittadini della Repubblica di Moldova nelle istituzioni statali.

13. In tale contesto, il Consiglio richiama l'attenzione sull'importanza di garantire che l'applicazione della legge e il sistema giudiziario funzionino in modo imparziale ed esprime preoccupazione per i casi di azione penale nei confronti di alcuni avvocati, giudici e oppositori politici. Il Consiglio ricorda che un'applicazione selettiva della legge e una giustizia selettiva compromettono lo stato di diritto nonché il rispetto dei cittadini per il sistema giudiziario e la fiducia che vi ripongono.
14. Il Consiglio esorta nuovamente le autorità della Repubblica di Moldova a provvedere affinché i casi di frode bancaria su larga scala emersi nel 2014 siano indagati e perseguiti in modo approfondito, imparziale ed esaustivo, allo scopo di recuperare i fondi sottratti e di consegnare tutti i responsabili alla giustizia, indipendentemente dall'appartenenza politica. Il Consiglio plaude alla pubblicazione di una sintesi del secondo rapporto Kroll nel dicembre 2017. Tuttavia, continua a sollecitare le autorità a continuare ad indagare e perseguire tutti i soggetti coinvolti nei sistemi di frode su larga scala, nel pieno rispetto dello stato di diritto.
15. Il Consiglio accoglie con favore le recenti nomine nelle istituzioni anticorruzione e l'adozione di una legge antiriciclaggio tesa ad allineare la legislazione alle attuali norme dell'UE. Per quanto concerne le riforme in corso, sarà cruciale garantire l'attuazione della legislazione antiriciclaggio e continuare a rafforzare le capacità operative degli organismi anticorruzione, istituire un meccanismo funzionante ed efficace per il congelamento, la confisca, la gestione e il recupero di beni, garantire rapidamente un sistema di verifica e di dichiarazione patrimoniale funzionante e sostenere l'indipendenza delle istituzioni anticorruzione da influenze indebite. Il Consiglio rammenta inoltre l'importanza di istituire rapidamente un ufficio autonomo responsabile della prevenzione e della lotta al riciclaggio di denaro, nonché di sviluppare e approvare meccanismi tesi a sanzionare le violazioni del regime antiriciclaggio nonché a identificare e congelare le operazioni sospette.

16. Il Consiglio rammenta l'importanza di proseguire l'attuazione della riforma della pubblica amministrazione al fine di fornire servizi migliori ai cittadini.
17. Il Consiglio accoglie con favore le riforme volte a garantire la stabilità macroeconomica e finanziaria e a ripristinare la credibilità nei confronti dei donatori internazionali, in particolare nel campo del governo societario nel settore finanziario, rafforzando l'indipendenza e i poteri di vigilanza della Banca nazionale. Le riforme in questione hanno contribuito a ripristinare la stabilità economica e finanziaria e sono state essenziali per la conclusione e l'efficace attuazione di un accordo con il Fondo monetario internazionale. Il Consiglio incoraggia la Repubblica di Moldova a intraprendere ulteriori riforme al fine di affrontare le sfide significative che permangono, segnatamente la governance debole, la politicizzazione delle istituzioni statali, la corruzione sistemica nonché la necessità di migliorare il contesto imprenditoriale e rafforzare così la crescita economica.
18. Il Consiglio accoglie con favore la firma del memorandum d'intesa, dell'accordo di prestito e dell'accordo di sovvenzione relativi all'assistenza macrofinanziaria nel novembre 2017 e la loro ratifica da parte del parlamento della Repubblica di Moldova nel dicembre 2017.
19. Il Consiglio rammenta che ogni pagamento nell'ambito del programma di assistenza macrofinanziaria sarà soggetto al rispetto delle misure strategiche che figurano nel memorandum d'intesa e delle precondizioni politiche.
20. Il Consiglio sottolinea l'importanza di adottare misure per creare condizioni di parità per le imprese al fine di garantire un clima degli investimenti attraente e stabile, nonché di migliorare la trasparenza e le condizioni di investimento mantenendo nel contempo controlli adeguati e sanzioni per i responsabili di violazioni in questi settori. Il Consiglio rileva che occorrono maggiori sforzi volti a migliorare il clima degli affari e attrarre più investimenti esteri diretti.

21. Il Consiglio si aspetta che Repubblica di Moldova intensifichi gli sforzi di riforma relativi alla realizzazione e attuazione della zona di libero scambio globale e approfondita, anche rafforzando la capacità operativa e l'indipendenza delle istituzioni pertinenti.
22. Il Consiglio rammenta l'importanza dell'effettiva applicazione della protezione dei diritti di proprietà intellettuale, inclusa la protezione delle indicazioni geografiche, nella Repubblica di Moldova, in linea con gli impegni assunti nel quadro dell'accordo di associazione.
23. Il Consiglio rammenta l'importanza di rafforzare la concorrenza e la trasparenza nel settore dell'energia, tra l'altro garantendo la capacità istituzionale e finanziaria affinché il regolatore dell'energia prosegua la riforma del mercato dell'energia. Il Consiglio esorta al pieno rispetto dell'acquis della Comunità dell'energia, in particolare per quanto concerne la fissazione di tariffe di distribuzione dell'energia che garantiscano il pieno recupero dei costi. Il Consiglio invita la Repubblica di Moldova a completare la riforma del settore dell'energia conformemente al terzo pacchetto energia dell'UE, segnatamente per quanto riguarda la separazione della trasmissione e della distribuzione di gas ed elettricità. Il Consiglio chiede inoltre di accelerare l'attuazione dei progetti di interconnessione, sottolineandone l'importanza per la sicurezza energetica e per la diversificazione dell'approvvigionamento energetico e delle relative rotte.
24. L'UE ribadisce la sua disponibilità a continuare ad assistere la Repubblica di Moldova sulla base di progressi concreti e soddisfacenti in tutti i settori di riforma e di una rigorosa condizionalità. Al riguardo, il Consiglio rammenta l'importanza di utilizzare al meglio l'assistenza prestata attualmente dall'UE, al fine di sostenere gli obiettivi dell'accordo di associazione, inclusa la zona di libero scambio globale e approfondita, e di migliorare le condizioni di vita dei cittadini della Repubblica di Moldova in modo visibile e tangibile. Il rispetto degli impegni assunti con il Fondo monetario internazionale, i progressi sostanziali nella lotta alla corruzione e nella riforma del settore giudiziario nonché il rispetto dei principi democratici e dei diritti umani saranno elementi cruciali per le erogazioni di finanziamenti in sospeso nel quadro del sostegno al bilancio settoriale. Il Consiglio rammenta inoltre l'importanza di dare seguito alla relazione della Corte dei conti, del settembre 2016, relativa all'assistenza dell'UE alla Repubblica di Moldova e di rafforzare il coordinamento dei donatori con il governo della Repubblica di Moldova nel contesto della programmazione congiunta.

25. Il Consiglio rammenta altresì l'importanza di intensificare gli sforzi congiunti in materia di comunicazione strategica efficace sulle riforme realizzate e sui loro benefici concreti per i cittadini, al fine di promuovere la visibilità della cooperazione tra l'UE e la Repubblica di Moldova e contrastare la disinformazione.
 26. Il Consiglio si compiace che la Repubblica di Moldova si mostri interessata a far progredire la cooperazione con l'UE nel settore della sicurezza e della difesa, nonché la sua partecipazione alle missioni PESC guidate dall'UE e la sua cooperazione nel quadro dell'azione 18 della comunicazione congiunta "Quadro congiunto per contrastare le minacce ibride".
 27. Il Consiglio accoglie con favore gli incoraggianti progressi registrati nel quadro del processo 5+2 per la risoluzione del conflitto transnistriano durante la presidenza di turno austriaca dell'OSCE. Incoraggia vivamente la Repubblica di Moldova a sfruttare questo livello di impegno durante e dopo la presidenza di turno italiana dell'OSCE e sottolinea l'importanza dell'applicazione tempestiva degli accordi raggiunti. Il Consiglio rammenta inoltre l'importanza di registrare progressi in relazione all'attuazione della legge sullo status giuridico speciale della Gagauzia e invita Chisinau a procedere con le iniziative legislative pendenti.
-